

DON ORIONE E IL TERREMOTO

Le Poste Italiane hanno emesso un francobollo per ricordare il centenario del disastroso terremoto che aveva colpito Messina e Reggio Calabria alle ore 5,20 del 28 dicembre 2008. Fu la catastrofe più devastante che ha colpito il nostro Paese: 150.000 morti (110.000 in Sicilia e 40.000 in Calabria), un numero mai calcolato di feriti, l'80% degli edifici di Messina si sbriciolò. Oltre al terremoto, un furioso incendio e un maremoto con onde di oltre 12 metri, spazzarono via strade, ferrovie, stazioni. Vi fu una massiccia mobilitazione su scala non solo nazionale, che vide per la prima volta nella storia d'Italia, dalla sua recente unificazione, le popolazioni del nord portare soccorso alle popolazioni del sud terremotate.



Tra i primi ad accorrere vi fu don Luigi Orione, che lasciò la sua congregazione da poco fondata (una sua casa era vicino all'oratorio di Valdocco di Don Bosco, di cui fu allievo) e partì con i pochi mezzi disponibili (cambiò diversi mezzi, fece più di 4 ore a piedi, passò notti



all'addiaccio ecc.) per andare a organizzare la solidarietà e testimoniare concretamente la fraternità. L'Opera di Don Orione era già operante a Noto dove dirigeva una colonia agricola e a Cassano sullo Ionio, presso il Santuario della Madonna della Catena. Con Padre Annibale Di Francia (diventato anche lui santo con don Orione), salvarono tanta gente dalla disperazione, diedero un futuro a tanti giovani e lanciarono un importante ponte di solidarietà tra il Nord e il Sud dell'Italia. Don Orione, diventato Vicario Generale su suggerimento del Papa Pio X, che lo conosceva ed apprezzava, per tre anni si prodigò a favore delle popolazioni siciliane, nonostante la malevolenza di profittatori, e avversità anche tra il clero locale, che lo vide oggetto di attentati.

In occasione della canonizzazione (ved. ns. flash n.ri 20 e 22) diversi Comuni che l'avevano apprezzato, l'hanno ricordato con un annullo; in particolare il Comune di Avezzano (Aq) l'ha ricordato mentre raccoglie tre bimbi tra le macerie.

